

LA CITTÀ E LE IDEE

UN TUNNEL DI 1,2 KM SOTTO LA FOCE

IL PRIMO PROGETTO RISALE AGLI ANNI '50 E FU REDATTO DALL'INGEGNERE FERRARI. POI È STATO RIPRESENTATO NEL 2010 ALLE ISTITUZIONI LOCALI E ORA È ANCHE SUL TAVOLO DELLA REGIONE TOSCANA

Torna d'attualità il traforo per unire Massa e Carrara

La rivista «Le Apuane» rilancia il progetto

SI TORNA a parlare del progetto di una galleria per collegare meglio Massa e Carrara, c'è la storia (e le leggi) di due secoli di attività estrattiva del marmo a Massa, ci sono le caratteristiche, fonetiche e ortografiche, del dialetto massese nonché la ricostruzione di un controverso caso di stupro avvenuto a Carrara ai primi dell'800. E tanto altro ancora. Si tratta dell'ultimo numero di «Le Apuane», la rivista semestrale di cultura, storia ed etnologia edita dal Centro Culturale Apuano, diretta da Antonio De Angeli. La rivista è stata presentata alle Stanze del teatro Guglielmi con gli interventi di Paolo Cabano, Dino Marchetti, Temistocle Franceschi, Franco Ferrari, Luciano Faenzi e Giacomo Bugliani. E proprio il direttore De Angeli, nel suo editoriale, rilancia l'idea di avvicinare le città di Massa e Carrara ripartendo dal progetto presentato alle istituzioni negli anni Cinquanta, e poi ancora in un convegno nel 2010, dall'ingegnere spezzino Franco Ferrari. «Le attuali difficoltà di comunicazione tra

Carrara e Massa – scrive De Angeli – sono certamente dovute anche ai due percorsi viari principali – la strada provinciale della Foce e la statale Aurelia – che, tuttavia, per la loro conformazione, sembrano voler allontanare, anziché avvicinare, le due realtà urbane di costa, determinando disservizi dovuti al-

LE NOSTRE STORIE

All'interno anche uno strano caso di stupro denunciato nel lontano 1814 a Torano

la articolazione territoriale delle sedi di lavoro e delle istituzioni amministrative, scolastiche, sanitarie e sociali». Il progetto del traforo di Ferrari, grazie all'interessamento di Giacomo Bugliani, è stato presentato recentemente anche alla segreteria e ai tecnici dell'assessorato alle infrastrutture della Regione Toscana al fine di comprendere meglio l'iter da seguire nella realizzazione e poter avere concrete spe-

ranze di attuazione dell'opera. Un traforo che porterebbe vantaggi sociali ed economici con riduzione dei tempi di percorrenza, risparmio energetico, abbassamento dei tassi di inquinamento, maggiore sicurezza. Il nuovo studio di fattibilità, consegnato dal Centro De Gasperi – che organizzò il convegno del 2010 ed è molto impegnato nelle iniziative connesse al progetto del traforo – ai sindaci di Carrara e Massa prevede un tunnel di un chilometro e 210 metri inserito in un nuovo tronco stradale lungo solo due chilometri e 740 metri. Insomma, un progetto da prendere finalmente in considerazione.

MA LA RIVISTA «Le Apuane» merita una lettura anche per gli altri temi affrontati. In particolare, segnaliamo la strana storia di una denuncia per stupro presentata nel 1814 da Francesca Vanelli, 23 anni, di Torano, contro Filippo Fontana, 31 anni, commerciante di marmi di Carrara. Una storia curiosa e per certi versi oscura e boccaccesca, tutta da leggere.

Luca Cecconi





PRESENTAZIONE L'incontro alle Stanze del Guglielmi per l'ultimo numero della rivista «Le Apuane»